

## LA STAGIONE 2017/2018

### DUSEdanza

#### 16 DICEMBRE

*Balletto di Roma*

#### LO SCHIACCIANOCI

*coreografia* Massimiliano Volpini

*musica* Peter Ilyich Tchaikovsky

*scene e costumi* Erika Carretta

*light designer* Emanuele De Maria

Non è Natale senza Lo Schiaccianoci. Il Balletto di Roma celebra un balletto che è una tra le più popolari composizioni della tradizione romantica russa, ridimensionando la misura dello sfarzo per dare valore al "dietro le quinte" del giorno più amato da tutti i bambini. La rilettura del coreografo Massimiliano Volpini ribalta l'ambientazione originale del primo atto, sostituendo alla ricca e festosa Casa Stahlbaum la strada di un'immaginaria periferia metropolitana: qui, abitanti senz'altro e ribelli senza fortuna vivono come comunità di invisibili, adattandosi agli stenti della quotidianità e agli scarti della città. Un'originale versione del classico natalizio che invita lo spettatore ad osservare la fiaba da una nuova prospettiva che, pur nella conservazione del binomio realtà/sogno, scopre i risvolti terreni di una società contemporanea multiforme.

#### 2 GENNAIO

*Russian International Ballet*

#### LA BELLA ADDORMENTATA

*Balletto in 3 atti*

*musica* Peter Ilyich Tchaikovsky

*coreografia* Marius Petipa

*Principessa Aurora* Nadezda Ivanova

*Principe Desirè* Alexandr Tarasov

*direzione artistica* Oksana Usacheva

Presso la corte di re Floristano si festeggia la nascita della principessa Aurora e le fate del regno offrono i loro doni augurando ogni bene all'erede. Furiosa per non essere stata invitata alla festa giunge la perfida maga Carabosse che, nonostante le preghiere della corte, in "dono" lancia una maledizione: il giorno del suo sedicesimo compleanno la principessa troverà la morte pungendosi con un fuso. All'appello delle fate manca la buona fata dei Lillà che, avendo ancora in serbo il suo dono, trasforma la morte irreparabile in un lungo sonno di Aurora che avrà fine solo grazie al bacio di un giovane principe.

### 18 GENNAIO

*Ballet Company of Gyor*

#### **ROMEO E GIULIETTA**

*musiche* S. Prokofiev

*coreografia* Yuri Vámos

*assistenti* Joyce Cuoco, Alexej Afanassiev, Kara Zsuzsanna

*scene e costumi* Michael Scott

*luci* Klaus Gärditz, Hécz Péter

Gioiello intramontabile del balletto classico, Romeo e Giulietta è un'opera incentrata su tre grandi temi: vita, amore e morte. Fu questo, nel 1997, il primo balletto creato da Youri Vámos, coreografo noto in tutto il mondo, per il Ballett Deutsche Oper am Rhein. Vámos disgiunge la tragica storia d'amore dal Rinascimento italiano per ambientarla negli anni Venti e Trenta, periodo nel quale Prokofiev aveva composto l'opera. L'assoluta gioia di vivere e l'umanità dei personaggi, spirito arguto, ritmo e passione, permeano l'intero balletto, inframmezzato da struggenti ed emozionanti scene d'amore. Il coreografo ha concepito questo balletto, prima di tutto, come la storia di due giovani che, a dispetto della loro età e ingenuità, seguono le loro passioni più profonde, incuranti delle conseguenze. Per esprimere tale potenza di sentimenti, i due interpreti principali, oltre che perfezione tecnica nella danza, devono mostrare in scena anche grandi doti attoriali.

### 15 FEBBRAIO

*Roberto Herrera*

#### **EL TANGO**

*coreografie e regia* Roberto Herrera

*primi ballerini* Laura Legazcue e Roberto Herrera

*special guest* Estanislao Herrera

*guest* Marilì Machado 'La voz de Buenos Aires'

*musica dal vivo* Orchestra Lo Que Vendra

Con lo spettacolo El Tango e le sue coreografie, la Compagnia di Roberto Herrera dipinge un affresco che attraversa tutta la storia del tango, dall'epoca d'oro, anni '40 e '50 del 900, fino ai giorni nostri. La colonna sonora di questo viaggio parte dai classici legati alle radici di questo ballo che all'epoca si chiamava semplicemente musica cittadina. Brani che accompagnano l'ascoltatore attraverso i paesaggi della città di Buenos Aires fino ad arrivare al Tango Nuevo e dal suo più grande compositore, Astor Piazzolla. La rappresentazione, in due atti, è portata in scena da un corpo di ballo di otto elementi. Poliedrici ed eclettici catturano e poi raccontano al pubblico tutte le sfaccettature di un'arte antica. La tessitura ritmica è affidata all'orchestra 'Lo que vendra' e alla voce di Marilì Machado, considerata ad oggi una delle maggiori interpreti del tango contemporaneo.

### 22 MARZO

*Balletto del sud*

Nuria Salado Fusté

Carlos Montalvan

### **CARMEN**

**Balletto in 2 Atti**

*coreografia* Fredy Franzutti

*da un racconto di* Prosper Mérimée

*musiche* Bizet, Albéniz, Chabrier, Massenet

*scene* Francesco Palma

Carmen, balletto in due atti di Fredy Franzutti, è una delle produzioni di più successo della compagnia "Balletto del Sud". In una versione della celeberrima eroina di Prosper Mérimée si esalta il carattere della bellezza medusea che seduce il pubblico di sempre anche grazie alla popolarissima musica di Georges Bizet. Alle musiche di Bizet si affiancano opere di altri autori (Albéniz, Chabrier e Massenet) che guardano nella stessa maniera il paese e il popolo spagnolo dalla raffinatissima Parigi. Il modo in cui i personaggi vivono elementi come il fato, il destino avverso, la superstizione, la passione, il tradimento, la gelosia fino all'omicidio d'onore è tutt'ora invariato in produzioni teatrali o cinematografiche contemporanee a cui la coreografia fa riferimento. Questa Carmen ha avuto più di 100 repliche nei più prestigiosi teatri e festival internazionali, dall'opera di Tirana alla presenza di Sali Berisha e di numerose autorità albanesi all'evento di inaugurazione del Teatro Grande di Pompei voluto. Scene a trasformazione e accattivanti costumi, citazione del mondo operistico, hanno contribuito al successo dello spettacolo

## DUSEoltre

### 7 MARZO

*Mismaonda | Marche Teatro*

Nuovo Teatro Sanità

#### **LA PARANZA DEI BAMBINI**

*di Roberto Saviano e Mario Gelardi*

*regia Mario Gelardi*

Hanno scarpe firmate, famiglie quasi normali e grandi ali d'appartenenza tatuate sulla schiena. Sfrecciano in moto contromano per le vie di Napoli perché sanno che la loro unica possibilità è giocarsi tutto e subito. Non temono il carcere né la morte. Sparano, spacciano, spendono. Sono la paranza dei bambini. Nel gergo camorristico "paranza" significa gruppo criminale, ma il termine ha origini marinai e indica le piccole imbarcazioni per la pesca che, in coppia, tirano le reti nei fondali bassi, dove si pescano soprattutto pesci piccoli per la frittura di paranza. L'espressione "paranza dei bambini" indica la batteria di fuoco, ma restituisce anche con una certa fedeltà l'immagine di pesci talmente piccoli da poter essere cucinati solo fritti, proprio come quei giovanissimi legati alla camorra che Roberto Saviano racconta nel suo ultimo best seller. E quel romanzo diventa ora uno spettacolo teatrale che racconta una verità cruda, violenta, senza scampo. Non a caso lo spettacolo nasce nel Nuovo Teatro Sanità, un luogo 'miracoloso' nel cuore di Napoli, dove si tenta di costruire un presente reale e immaginare un futuro possibile.

### 17 MARZO

*RezzaMastrella, Fabbrica dell'Attore e Teatro Vascello Roma*

Antonio Rezza

#### **FOTOFINISH**

*di Flavia Mastrella e Antonio Rezza*

*e con Ivan Bellavista*

*(mai) scritto da Antonio Rezza*

*habitat Flavia Mastrella*

Fotofinish è la storia di un uomo che si fotografa per sentirsi meno solo. Apre così uno studio dove si immortala fingendosi ora cliente ora fotografo esperto. E grazie alla moltiplicazione della sua immagine arriva a credersi un politico che parla alla folla. Una folla che non c'è. Ma che lo galvanizza come tutte le cose che non avremo mai. Tra un comizio e l'altro arriva a proclamarsi costruttore di ospedali ambulatori che si spostano direttamente nelle case dei malati. E all'interno di questi ospedali c'è sempre lui: sotto le vesti del primario, sotto quelle del degente e sotto quelle delle suore cappellone che sostituiscono la medicina con gli strumenti della fede. Ben presto, grazie all'inflazione della sua immagine, è convinto di non essere più solo. E continua nelle sue scorribande politiche delegando se stesso alla cultura per costruire impossibili cinema dove l'erotismo differisce dalla pornografia solo per qualche traccia labile di dialogo. E ipotizza incendi e sciagure, ipotizza uscite di sicurezza per portare in salvo lo spettatore medio che lui stesso rappresenta. Di tanto in tanto torna dal fotografo che è per costringersi a scattarsi nuove foto. E impazzisce a poco a poco.

### 19 APRILE

*Promomusic | Corvino Produzioni*

Paolo Mieli

### ERA D'OTTOBRE

*di e con Paolo Mieli*

*luci, video e regia Angelo Generali*

La scena di 'Era d'ottobre' si apre con le immagini del film di Eisenstein dedicato alla rivoluzione bolscevica e, successivamente, con il quadro 'I funerali di Togliatti' di Renato Guttuso. E' da quel dipinto che, per raccontare i cento anni dalla Rivoluzione russa (1917-2017), Paolo Mieli prende spunto provando a spiegare perché alcuni dei grandi protagonisti della storia - lunga un secolo - del comunismo (Lenin, Stalin, Togliatti, Dolores Ibarruri, Ho chi Minh) sono rappresentati e altri (Trotzky, Krusciov, Mao, Fidel Castro, Che Guevara, Solgenitsin, Dubcek) no. A ognuno di questi personaggi è dedicato un ritratto nel corso di un racconto che incrocia la guerra civile spagnola, il secondo conflitto mondiale, la destalinizzazione, i gulag, il dissenso sovietico, le lotte di liberazione, la rivoluzione cinese, quella cubana, la rivolta d'Ungheria, la primavera di Praga, la guerra di Corea e quella del Vietnam. Per concludere il tutto con la stagione di Gorbaciov nonché con il crollo del muro di Berlino (1989). E con un omaggio, in teatro, a questi cento anni di storia.

### 10 MAGGIO

*Bam Teatro*

Filippo Dini, Giovanni Moschella, Pierluigi Corallo

### NOVANTADUE

*Falcone e Borsellino, 20 anni dopo*

*di Claudio Fava*

*allestimento e regia Marcello Cotugno*

*suono Gianfranco Pedetti*

Novantadue è una moderna tragedia classica. Suo malgrado. La modernità è nei fatti, nel titolo che scandisce la nostra ridottissima distanza (solo temporale, perché nei fatti è già un universo a separarci) dalla storia che mette in scena. La sua classicità è nella dimensione epica, consapevolmente eroica, dei suoi protagonisti: Falcone e Borsellino. Lo si potrebbe peraltro credere un testo di denuncia: Novantadue – o meglio, il 1992 – è stato un anno orribile della nostra storia. Invece, è soprattutto, il racconto di una doppia solitudine. Che si staglia sullo sfondo di una fase epocale della nostra storia repubblicana, ma che resta sempre solitudine umana. È il racconto di due uomini abbandonati da quello Stato che hanno giurato di servire. Due volti che in questo spettacolo tornano persone, dopo essere stati trasformati in icone.

## **DUSE**racconti | *storie di Donne*

### **17 NOVEMBRE**

*Parmaconcerti | Mismaonda*

Lella Costa

#### **TRAVIATA – L'intelligenza del cuore**

*Musiche di Giuseppe Verdi eseguite dal vivo*

*Arrangiamenti* Roberto Molinelli

*regia* Gabriele Vacis

Lella Costa porta in scena un nuovo progetto dedicato ad una delle opere verdiane più intense, Traviata, che fu già un suo indimenticabile spettacolo teatrale. In questo nuovo allestimento, che debutterà in occasione del Festival Verdi, verranno eseguite dal vivo le arie più celebri, arrangiate per l'occasione da Roberto Molinelli. La regia, sempre di Gabriele Vacis come fu per Traviata, riproporrà sapientemente quelle pagine famose con intensità e innovazione.

### **29 NOVEMBRE**

*Do. Gi. Vers*

Giusy Versace

#### **CON LA TESTA E CON IL CUORE SI VA OVUNQUE**

*Con* Daniele Stefani, Raimondo Todaro

*regia* Edoardo Sylos Labini

Tratto dall'omonimo best seller Mondadori, è il racconto di una donna coraggiosa che ha fatto di un evento drammatico uno stile di vita solare e pieno di energia. Giusy Versace porta in scena la sua incredibile storia - partendo dall'incidente che nell'agosto del 2005 le portò via le gambe dal ginocchio in giù – facendone un esempio per tutti, non solo per le persone disabili. Con lei un cavaliere d'eccezione, il ballerino Raimondo Todaro con il quale vinse nel 2014 Ballando con le Stelle.

### **14 DICEMBRE**

*Pierfrancesco Pisani | Parmaconcerti | Teatro Dioniso*

Sabrina Impacciatore, Valter Malosti

#### **VENERE IN PELLICCIA**

*Di* David Ives *Traduzione* Masolino D'Amico

*regia* Valter Malosti

Una sala prove. Dopo una lunga giornata di audizioni un regista non ha ancora trovato la protagonista di Venere in pelliccia, l'opera di Sacher Masoch, di cui ha curato l'adattamento. Verso sera, quando tutti sono già andati via, gli si presenta una ragazza rozza e sboccata che, insistentemente, gli chiede di poter fare un'audizione; è chiaro da subito che questa donna non si fermerà di fronte a nulla pur di ottenere la parte. La scombinata Vanda Jordan (omonima della controversa eroina del romanzo di Masoch) si trasformerà davanti agli occhi del regista nella protagonista del romanzo, Wanda Von Dunayev. Tra regista e attrice, vittima e carnefice, inizia un esilarante combattimento, un vertiginoso scambio di ruoli, un gioco

ambiguo fatto di seduzione, potere e sesso; un duello teatrale in cui i confini tra realtà e finzione vanno lentamente sfumando, lasciando il regista e gli spettatori ostaggio di un finale enigmatico e misterioso; sospeso in una atmosfera a metà tra la brutalità tragicomica di certe tragedie antiche e David Lynch.

### 25 GENNAIO

*Mismaonda*

Serena Dandini

#### **SERENDIPITY**

**Memorie di una donna difettosa**

*Di e con* Serena Dandini

*Reading con disturbi comici e musicali con* Germana Pasquaro  
*e il dj* Dmitri Cebotari

Serena Dandini approda a teatro con un'opera buffa che mescola il reading alla musica, "disturbata" dagli interventi comici di Germana Pasquero. Tutto ha inizio da una semplice domanda di pensione che la protagonista ingenuamente pensa di poter ottenere dopo anni di onorata carriera. Ma l'insano desiderio si scontra con l'implacabile Legge Fornero che ha già rigettato milioni di inconsapevoli italiani. A negarglielo in scena è la Fornero in persona o meglio la sua migliore incarnazione (Germana Pasquero) che con il cinismo lacrimoso ormai noto toglie ogni speranza alla malcapitata. Inutili le rievocazioni di vicende, avventure, passioni e fallimenti che hanno costellato la sua avventura lavorativa: un'intervista-interrogatorio "non richiesta" da parte di una sulfurea Leosini (sempre Germana Pasquero) inchioda la Dandini alle sue responsabilità, svelando anche lati oscuri della sua vita. Dalla passione per i giardini a quella per la musica, dalle ossessioni per le cose inutili alle numerose debolezze, tutto viene messo a nudo senza pietà dal più famoso pubblico ministero della tv italiana.

### 28 FEBBRAIO

*Teatri di Pistoia*

Valentina Sperli, Roberto Valerio

#### **CASA DI BAMBOLA**

*di* Henrik Ibsen

*Con* Michele Nani, Massimo Grigò, Carlotta Viscovo

*Adattamento e regia* Roberto Valerio

Quando nel 1879 Casa di bambola fu rappresentato per la prima volta, il dramma suscitò scandalo e polemica ovunque per la sua lettura come esempio di un femminismo estremo; tanto che in Germania Ibsen fu addirittura costretto a trovargli un nuovo finale, perché la protagonista si rifiutava di impersonare una madre da lei ritenuta snaturata. Ma, al di là di ogni contenuto polemico, il dramma resta opera di una grande e complessa modernità, abitata da personaggi capaci di parlare ancora ai nostri contemporanei. Partendo da una nuova e attenta rilettura di questo grande classico di fine '800, attraverso una riscrittura e rielaborazione scenica del testo, si approda così ad uno spettacolo dove il centro è "il dramma nudo", spogliato di bellurie ottocentesche e convenzioni borghesi.

### **Senzaspine@DUSE**

Raddoppia e punta ai giovani la nuova stagione dell'Orchestra Senzaspine al Teatro Duse di Bologna, che cresce, passando da quattro a sette appuntamenti. Tra le novità più attese, il debutto de L'Elisir d'amore, la prima opera lirica prodotta dall'associazione bolognese di musicisti under 35. Ad alternarsi sul podio, con il loro approccio 'pop' alla musica colta, saranno come sempre i due giovani direttori: Tommaso Ussardi e Matteo Parmeggiani.

**7 E 8 NOVEMBRE**

**L'Elisir d'amore**

**27 E 28 DICEMBRE**

**Bollicine**

**7 E 8 FEBBRAIO**

**Filmusic**

**15 MARZO**

**Social Concert**



**DUSElive | I concerti**

**14 NOVEMBRE**

*Concerto del Bologna Jazz Festival*

**4 BY MONK BY 4**

*Pianoforte Kenny Barron*

*Pianoforte Dado Moroni*

*Pianoforte Benny Green*

*Pianoforte Cyrus Chestnut*

**16 NOVEMBRE**

**AMEDEO MINGHI**

La bussola e il cuore

**22 NOVEMBRE**

**ARA MALIKIAN**

**27 NOVEMBRE**

**ASAF AVIDAN**

**6 DICEMBRE**

**RAPHAEL GUALAZZI**

**15 DICEMBRE**

**CRISTIANO DE ANDRÉ**

DE ANDRÉ CANTA DE ANDRÉ

**19 DICEMBRE**

*Concerto di Natale*

**HARLEM GOSPEL CHOIR**

HOMAGE TO BEYONCÈ

**4 GENNAIO**

**GIOVANNI ALLEVI**

ANTEPRIMA TOUR

**1 FEBBRAIO**

**I NOMADI**

TOUR TEATRI 2018

## DUSEextra

### FANTATEATRO

8 OTTOBRE ore 17.30

**IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI**

5 GENNAIO ore 20.30 6|7 GENNAIO ore 17.00

**IL CANTO DI NATALE - musical**

*Scritti e diretti da Sandra Bertuzzi*

*Con gli attori, cantanti e ballerini di Fantateatro*

11|12 OTTOBRE ore 18.00

*Compagnia Arearea*

Alessandro Maione, Valentina Saggin

**PLAY WITH ME**

*Musiche Aphex Twin, Autechre, Dimitri Shostakovich, Crystal Fighters, Vittorio Vella*

*Coreografia Marta Bevilacqua*

16|17 NOVEMBRE ore 9.30 matinée per le scuole

*A. Artisti Associati*

**CRONACHE DEL BAMBINO ANATRA**

*Di Sonia Antinori*

*Con Maria Ariis, Carla Manzon*

*Regia Gigi Dall'Aglio*

12 DICEMBRE

*Tommaso Bianco – Cristina Passaro*

**IL BERRETTO A SONAGLI**

*Da Luigi Pirandello*

*Adattamento e regia Tommaso Bianco*

12 APRILE

*Tommaso Bianco – Cristina Passaro*

**TOTÒ, UN TURCO NAPOLETANO**

*Da Eduardo Scarpetta*

*Adattamento e regia Tommaso Bianco*

La biglietteria del Teatro Duse è aperta dal 4 settembre al 22 ottobre dal lunedì al sabato dalle 15 alle 19 e da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli. Dal 24 ottobre dal martedì al sabato dalle 15 alle 19 e da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.

biglietteria@teatrodusebologna.it - Via Cartoleria, 42 Bologna - 051 231836